



Seduta del
23 OTT. 2012

Nell'anno **duemiladodici**, addì **23 ottobre** alle ore **15.55**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0062339 del 18.10.2012, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 16.15), dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo, sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.00), sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 233/12
Regolam.
5/3

Smc



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

OTT. 2012

Regolamento per la concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di attività di docenza esterna alla Sapienza.

Il Presidente rammenta che, nella seduta del 29 maggio 2012, Il Senato Accademico ha, tra l'altro, demandato alla Commissione, composta dai Professori Federico Masini (Presidente), Luigia Carlucci Ajello, Giuseppe Ciccarone, Eugenio Gaudio, Fabrizio Vestroni e dal Dott. Fabrizio De Angelis, il compito di elaborare una nuova regolamentazione in materia di autorizzazione allo svolgimento di attività didattiche esterne alla Sapienza.

La Commissione, riunitasi in data 11 luglio e 10 settembre u.s, ha preliminarmente, effettuato un riesame complessivo della disciplina anche per effetto dei cambiamenti normativi intervenuti, e ha proceduto a individuare, in primo luogo, le condizioni propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione, per tutti i ruoli della docenza universitaria, sia in regime di impegno a tempo pieno che a tempo definito.

In particolare, si è convenuto che i docenti debbano aver assicurato la copertura dei carichi didattici attribuiti nell'ambito della programmazione didattica d'ateneo, essere attivi nell'ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e aver prodotto la rendicontazione annuale della didattica e quella triennale della ricerca.

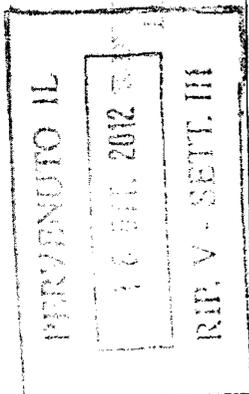
La Commissione ha proposto, altresì, modalità differenti per il rilascio dell'autorizzazione alla docenza esterna distinguendo, rispettivamente, tra lo svolgimento di Corsi di laurea triennali, magistrali o a ciclo unico presso università diverse dalla Sapienza situate nella Regione Lazio e quelle situate nel territorio extra regionale.

Per gli atenei situati nella Regione Lazio si è condivisa la necessità della stipula di una Convenzione che dovrebbe prevedere, tra l'altro, che il docente interessato non possa comunque essere utilizzato per la sostenibilità didattica dei corsi degli altri atenei, nonché una compensazione economica a favore della Sapienza pari al 10% del costo annuo medio della qualifica rivestita dal docente impiegato oltre a quanto eventualmente corrisposto al medesimo, oppure una misura compensativa economica equivalente.

Si è disciplinato, inoltre, per i docenti dell'ateneo, anche lo svolgimento di attività didattiche nelle Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento e Master delle altre università.

Si è, in ogni caso, escluso che possano essere concesse autorizzazioni per qualsiasi attività didattica esterna alla Sapienza svolta presso le università telematiche, a eccezione di Unitelma Sapienza.

La Commissione, al termine di tutti i necessari confronti e approfondimenti, ha proceduto a elaborare una ipotesi di regolamentazione di tutte le forme di attività di docenza esterna alla Sapienza che è stata, pertanto, sottoposta





Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

OTT. 2012

all'esame e all'approvazione del Senato Accademico, nella seduta del 16 ottobre 2012.

Quanto sopra premesso, il Presidente fa presente che il predetto Consesso, con deliberazione n. 396/12, ha approvato il Regolamento per la concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di attività di docenza esterna alla Sapienza con modifiche intervenute a seguito di aggiunte o eliminazioni di parti, che risulta così novellato nella stesura allegata alla presente relazione.

Allegati parte integrante:

- Regolamento per la concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di attività di docenza esterna alla Sapienza.



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

DELIBERAZIONE N. 233/12

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

23 OTT. 2012

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il D.R. n. 545 del 04 agosto 2010 con il quale è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università di Roma "La Sapienza";**
- **Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;**
- **Visto il Regolamento dell'Università di Roma La Sapienza per la concessione di nulla osta per lo svolgimento di attività di docenza esterna alla Facoltà di appartenenza, emanato con D.R. 28 agosto 2006 n. 371;**
- **Viste le delibere del Senato Accademico nelle sedute del 15 e del 29 maggio 2012;**
- **Esaminata l'ipotesi di regolamentazione delle varie forme di attività di docenza esterna alla Sapienza elaborata dalla Commissione nominata dal Senato Accademico, nella seduta del 15 maggio 2012;**
- **Vista la deliberazione n. 396/12 del Senato Accademico, seduta del 16 ottobre 2012, con la quale è stato approvato il Regolamento per la concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di attività di docenza esterna alla Sapienza, con modifiche intervenute a seguito di aggiunte o eliminazioni di parti;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito ed in particolare l'invito del Rettore a far pervenire al consigliere Calvano eventuali proposte migliorative di modifica del testo da sottoporre successivamente all'esame dell'Amministrazione, che non ne alterino l'impostazione politica;**
- **Presenti e votanti n. 20: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Mussino, Saponara, Sobrero, De Nigris Urbani, Lucchetti, Maniglio, Rizzo, Romano e Senatore**

DELIBERA

di approvare l'allegato Regolamento per la concessione dell'autorizzazione allo svolgimento di attività di docenza esterna alla Sapienza.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

+++++

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI DOCENZA ESTERNA ALLA SAPIENZA.

Articolo 1 - Finalità

- 1.1 Il presente Regolamento disciplina i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di attività di docenza ufficiale esterna alla Sapienza ai docenti in regime di impegno a tempo pieno e a tempo definito.

Articolo 2 - Definizioni

- 2.1 Nel presente Regolamento si intendono per:
- a) "attività di docenza":
 - lo svolgimento di corsi o parte di essi nell'ambito di corsi di laurea triennali, magistrali o a ciclo unico;
 - b) "sedi di docenza esterna":
 - tutte le università e istituti universitari pubblici e privati con sede nell'ambito del territorio nazionale;
 - c) "docenti":
 - i professori di ruolo di I e II fascia, i ricercatori/professori aggregati, i ricercatori a tempo determinato, gli assistenti del ruolo a esaurimento e il personale equiparato ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 382/1980.

Articolo 3 – Condizioni preliminari

- 3.1 Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, sono ritenute ammissibili esclusivamente le richieste presentate dai docenti che abbiano soddisfatto le seguenti condizioni preliminari:
- a) aver garantito la totale copertura dei carichi didattici loro affidati **per almeno 12 CFU se professore di ruolo e 6 CFU se ricercatore**, nell'ambito della programmazione didattica d'ateneo relativa al SSD di appartenenza, certificata dalle strutture didattiche (Dipartimento o Facoltà) di afferenza;
 - b) essere pienamente attivi nell'ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR);
 - c) essere in regola con la presentazione della rendicontazione annuale della didattica e con quella triennale della ricerca.

Articolo 4 – Attività di docenza

- 4.1 L'autorizzazione per attività di docenza nell'ambito di Corsi di laurea triennali, magistrali o a ciclo unico presso università diverse dalla Sapienza situate nella Regione Lazio, previo accertamento della sussistenza delle condizioni di cui al sopra richiamato articolo 3, può essere rilasciata soltanto nel caso in cui con le Università medesime venga stipulata una

convenzione intesa a regolare la collaborazione didattica e le relative condizioni economiche.

4.2 In particolare, la Convenzione, stipulata dal Rettore della Sapienza su schema – tipo approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, deve prevedere che:

- a) il docente interessato non sia necessario per la sostenibilità didattica dei corsi di altri atenei;
- b) una compensazione economica a favore della Sapienza pari al 10% del costo annuo medio **Sapienza** della qualifica rivestita dal docente impiegato, **elevata per le Università private al 20%**, oltre a quanto eventualmente corrisposto al medesimo, oppure una misura compensativa economicamente equivalente. **La compensazione economica equivalente può essere convenuta, purché aumentata in valore del 50%, per assegni di ricerca e borse di dottorato. Gli assegni e le borse dovranno per una quota non inferiore al 50% essere gestiti dalla Sapienza e riferiti alle due Università ai fini del FFO.**

4.3 L' autorizzazione per attività di docenza presso università diverse dalla Sapienza situate nell'ambito del territorio nazionale può essere rilasciata, senza la stipula di apposita convenzione, a condizione che il docente interessato non sia necessario per la sostenibilità didattica dei corsi di altri atenei. Non possono essere, in ogni caso, concesse autorizzazioni per attività di docenza esterna svolta presso le università telematiche a eccezione di Unitelma Sapienza.

Articolo 5 - Autorizzazione per altre attività didattiche esterne

5.1 L'autorizzazione allo svolgimento di attività didattiche presso Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento e Master presso Università diverse dalla Sapienza, situate nell'ambito del territorio nazionale, può essere rilasciata dal Preside **sentita la Giunta di Facoltà**, comunque fino a un limite massimo di 40 ore annue; **non è compreso in detto orario altro incarico di docenza esterna di cui all'art. 4.**

5.2 Tale autorizzazione non può comunque essere concessa:

- per attività svolte presso le Università telematiche a eccezione di Unitelma Sapienza;
- **per i docenti collocati nel medesimo anno in anno sabatico.**

Articolo 6 – Procedura relativa alla concessione dell'autorizzazione

6.1 L'autorizzazione allo svolgimento di attività di docenza, nonché delle altre attività esterne, viene rilasciata ai docenti rispettivamente dal Preside **sentita la Giunta di Facoltà** per l'attività di cui all'articolo 4 e secondo le modalità previste dall'articolo 5 per le attività ivi disciplinate, previo nulla osta del Dipartimento di afferenza degli interessati. L'inoltro delle richieste

da parte dei docenti dovrà avvenire esclusivamente per via telematica. Il relativo format di domanda dovrà essere completo dell'accertamento della sussistenza delle condizioni preliminari di cui all'art. 3 del presente Regolamento, nonché del nulla osta della struttura di afferenza.

Articolo 7 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° novembre 2012. Dalla stessa data cessano di avere vigore le precedenti disposizioni in materia e in particolare il "Regolamento dell'Università di Roma La Sapienza per la concessione di nulla osta allo svolgimento di docenza esterna alla facoltà di appartenenza" emanato con Decreto Rettorale n. 371 del 28 agosto 2006.

In attesa della stipula della convenzione di cui al precedente art. 4, comma 4.1, viene conferita delega al Preside che la esercita su parere della Giunta di Facoltà.

_____ *omissis* _____